

polacco. Wilson e Clemenceau appaiono indifferenti. Lloyd George invece molto interessato. Rispondendo a Paderewski accusa la Polonia di imperialismo. Paderewski, contrariamente all'uso fra i Quattro, si alza in piedi per replicare. Parla bene e forte, con onesto patriottismo e commossa indignazione.

ORLANDO (*a me, a mezza voce*): Ma guarda come questo suonatore ha il senso politico!

Lloyd George che dapprima era molto eccitato, si rabbonisce, e finisce per invitare Paderewski a colazione.

Notizie di fatti gravi a Tolosa e Tolone. Pànico di banche a Parigi.

.
Dietro insistenze di Sonnino, Orlando invia una lettera a Wilson con una carta ove è definito, secondo il punto di vista italiano, il progetto Tardieu, che però, nella mente di Orlando, lascia ancora alquanto libertà di negoziato all'Italia. La lettera si riferisce eziandio alla questione di Assling ed alla necessità che il commercio fra Trieste e l'Austria non sia interrotto da territorî jugoslavi. (1)

(1) La lettera era del seguente tenore: « Signor Presidente, nel corso della nostra conversazione di martedì sera Voi gentilmente mi assicuraste che i termini della proposta Tardieu non escludono che anche dopo la sua definitiva accettazione la Delegazione italiana abbia tuttavia il diritto di richiedere che il nuovo Stato riceva le frontiere che sembrano piú convenienti e giuste. Tuttavia, in vista dell'estrema importanza della questione, io Vi mando una carta geografica che mostra le frontiere come dovrebbero essere secondo il punto di vista italiano. Come Voi vedete, è stato